



**FISTEL
SARDEGNA**

Segreteria Regionale

COMUNICATO SINDACALE

A seguito dei fatti intercorsi in questi ultimi giorni, riteniamo doveroso fare alcune precisazioni, per il rispetto che abbiamo verso la verità e soprattutto verso i lavoratori che rappresentiamo, che speriamo possano aiutare ad avere un quadro più preciso ed esaustivo.

Nell'incontro tenutosi a Roma martedì 16 ottobre – del quale vi abbiamo fornito nota informativa della RSU in data 17 ottobre - fra le rappresentanze di Comdata spa e WindTre spa e delle OO.SS. di Fistel-Cisl, Slc-CGIL e UilCom, abbiamo, come sempre facciamo, portato quelle che riteniamo le esigenze più importanti dei lavoratori della nostra sede.

Alle nostre istanze ha saputo dare voce il nostro segretario nazionale, Giorgio Serao, che in merito al bilanciamento dei carichi di lavoro, ha denunciato la grave situazione di squilibrio non solo nei volumi della commessa, ma anche nel rapporto online/offline della commessa 155.

Per questo motivo la Fistel-Cisl, purtroppo sola, ha portato sul tavolo dell'incontro triangolare la richiesta di avere una quota parte di lavorazioni back office che, a parità di produttività, potessero permettere ai lavoratori attualmente impegnati sul 155, di svolgere anche una attività di back office e così attenuare il carico dell'inbound.

Con questa richiesta, abbiamo ritenuto di poter dare una risposta a quanti, in assenza di una job rotation e impegnati da mesi solo ed esclusivamente sull' inbound 155, arrivano a gestire anche 80/90 chiamate al giorno, sentendo su di se un comprensibile affaticamento, quando non addirittura i primi sintomi di cattiva salute.

Comdata, in chiusura di incontro, ha comunicato che nel breve periodo avrebbe portato 15 FTE di attività back office sul 155 di Cagliari, accogliendo di fatto la nostra richiesta.

Il successivo incontro tenutosi in azienda il giorno venerdì 19 ottobre era focalizzato sul tema ferie natalizie del quale - come OO. SS. - avevamo già avuto indicazioni preliminari.

La RSU Fistel Cisl aveva già dichiarato la propria contrarietà ad accettare un piano che includeva un arco temporale inspiegabilmente lungo e con l'approvazione di 1 desiderata di soli 3 giorni, da scegliere su una rosa di 4 slot, su 8 disponibili, con dei criteri abbastanza aleatori.

In tale sede, oltre la comunicazione del piano ferie "Dicembre 2018 – Gennaio 2019" l'azienda ha fornito i dettagli relativi all'avvio della lavorazione back office Wind, specificando che questa si sarebbe svolta utilizzando le FTE del 133, ovvero i colleghi attualmente impegnati sul 133 e non quelli del 155.

Le carte in tavola venivano cambiate e quanto stabilito dall' incontro triangolare veniva, ancora una volta, disatteso.

Abbiamo ritenuto questo atteggiamento da parte dell'azienda inaccettabile e, a fronte del rifiuto di riportare i termini della gestione del back office 155 a quanto emerso dall' incontro di Roma, **la nostra RSU ha deciso di abbandonare il tavolo.**

Lo rivendichiamo, lo rifaremmo altre 100 volte. Era doveroso.

Come Fistel Cisl non siamo più disposti ad accettare passivamente ogni sorta di imposizione.

Così come in passato, quando alcuni silenzi erano ingiustificati, facciamo sentire la nostra voce e quella di chi rappresentiamo.

Abbiamo appreso con stupore e incredulità che, per qualcuno, è più importante indirizzare il proprio disappunto sull' abbandono per protesta, di una riunione da parte della RSU Fistel piuttosto che prendere una ferma posizione a tutela dell'integrità dei lavoratori e nel rispetto degli impegni assunti.

La nostra RSU ha più volte sollecitato le altre RSU per la convocazione di un'assemblea urgente al fine informare tutti i colleghi e condividere un'azione comune.

In attesa di riscontro, è nostra intenzione garantire ai lavoratori di Comdata Cagliari-Elmas una adeguata rappresentanza che, auspichiamo si presenti in forma unitaria per poter meglio difendere i nostri colleghi.

Cagliari, 26 Ottobre 2018

la segreteria regionale Fistel-Cisl